

Alli quali s'aggiunge il *κωσταν* il *νοσ*.  
Di che tutti i poeti fecero profemonie, e si  
chiamarono *αοιδαι* cantori. e le loro po-  
sie *αοιδαι* canzoni. e *Πινδαρο* di lei,  
*Προκελεος* *Αρφαλοπος* *αοιδαι*.

27 Delle muse son figurati cantori.

Al qual canto ave accompagnati quello  
che *Platone* di *Aristotile*, e i poeti *Πιστι*, che  
la *πανθεοτητα* u'aggiunse. cio i suoni di  
memoroso, e inno doppio, di ballo, e di  
atteggiamento. I quali quattro, canto, ar-  
monia, ballo, atteggiar poeti co suditi  
fanno il numero di *εξωτε* propria ri-  
cordati dagli antichi. E non furono in-  
tutto tacitate le seguenti. cio i, lo *μινιστις*  
mo che divide origine alla poesia, e si do-  
vea contare da coloro per prima proprie-  
ta di poeti. e per la detta ragione, e per  
che per *Αμφιλοπον*, e ciascuno i poeti,  
*Υποκοιν* *εξωτερος*. Proche delle muse. ed anco  
*Αεωρ* *Αιολο* *Αιγλησχι* di *Δει*. si come  
*Λινο*, e *Ορφο*, furono rimani figurati  
quelli di *Αρνια*, e quelli di *Καλλιπο*,  
e *Αντιο* *Αντιο*, e *Πλευρο*, e *Ευμολο*,  
ed altri, d'altri *Δει*. Col quale *Επιμνησμο*  
proche fu e la *βοσκια*. e la *προφροια* congiun-  
ta, non solo in *Δει* ma in tutti gli altri  
oracoli della *Γροια*, tutti i poeti furono  
anco poeti. Onde non tutti *Αεμονο*, ed  
chomo furono tali, ma ancora tutti li do-  
no *Πιστι*, che *Αεμονο* per migliaia d'in-  
ni *επιμνησμο*, ~~προφροια~~